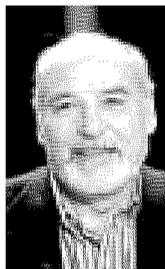


DOMANI



Ben Jelloun



Conte

a Ben Jelloun è stato motivato per la sua capacità di “evocare in un’espressione alta e intensamente lirica... l’incontro tra civiltà diverse con il richiamo ad una mitica e ricca tradizione onirica del mondo arabo e alla più alta letteratura europea”.

“Lerici Pea”, premiati i poeti Tahar Ben Jelloun e Giuseppe Conte

LERICI. Due voci del nostro tempo, due autori diversi che raccontano il mondo di ieri e di oggi ponendo l’accento sull’integrazione tra le culture.

Sono Giuseppe Conte e Tahar Ben Jelloun, rispettivamente vincitori del premio Europa e del riconoscimento alla carriera, i protagonisti del gran finale del Premio Lerici Pea, domani a Villa Mari-gola. Si comincerà con la consegna del premio “Poeti e Artisti Liguri nel Mondo” a Federico De Leonardis e del premio Poesia Dialettale “Paolo Bertolani” a Vincenzo Mastropirro. Quindi, si entrerà nel vivo, con la consegna del Premio “Europa” a Giuseppe Conte, autore capace di portare avanti nelle sue poesie una profonda opera di mediazione fra civiltà diverse. “In un 2015 segnato da grandi tragedie” si legge nella motivazione del premio “il messaggio di Conte si riveste di un significato ancora più prezioso, nel rivolgersi ai giovani di razze e colori diversi perché riconquistino il dono della speranza, della convivenza pacifica”. L’ultimo premiato, Tahar Ben Jelloun, sarà presentato da Stefano Verdino e introdotto da Giuseppe Conte, con letture di Roberto Alinghieri. Il premio

